

Compravano voucher con carte di credito clonate: dodici persone denunciate

Data: 3 febbraio 2017 | Autore: Giuseppe Sanzi



FROSINONE, 2 MARZO - La Polizia postale e il nucleo speciale frodi della Guardia di Finanza hanno smantellato un'organizzazione criminale che utilizzava carte di credito o conti correnti on-line di persone completamente ignare per acquistare i voucher Inps. L'indagine, rinominata "Fake Jobs", è durata circa due anni ed ha portato a scoprire un giro d'affari di 1,5 milioni di euro. [MORE]

Gli hacker riuscivano a entrare in possesso di dati sensibili e facevano confluire le somme di denaro sottratte su portafogli elettronici intestati a finti "datori di lavoro". Successivamente utilizzavano veri e propri conti correnti e si spartivano i soldi facendoli figurare come pagamenti per lavori occasionali a persone regolarmente registrate presso l'Inps e titolari della carta PostePay dell'Istituto di previdenza.

Eseguiti dodici decreti di perquisizione, emessi dalla Procura di Roma, tra Frosinone e Napoli. In base alle informazioni raccolte, sono centinaia le vittime in tutta Italia che involontariamente hanno ceduto i loro dati sensibili ai truffatori.

Giuseppe Sanzi

(fonte immagine infooggi.it)